



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Comunicato stampa

Patek Philippe, Genève
Baselworld 2019

Calatrava Settimanale Ref. 5212A-001 **Una nuova complicazione con cassa in acciaio**

Patek Philippe presenta una nuova funzione che va ad arricchire i suoi orologi con calendario: si tratta del “settimanale”, un meccanismo semi-integrato che indica, oltre al giorno della settimana e alla data, il numero della settimana in corso. Nasce così il Calatrava Settimanale Ref. 5212A-001, dotato di un nuovissimo movimento automatico di base con prestazioni ottimizzate.

Dalla semplicità della finestrella della data alla complessità del calendario secolare programmato fino al XXVIII secolo, Patek Philippe ha sviluppato un'ampia gamma di funzioni del calendario. Da tempo, il calendario perpetuo è diventato una delle specialità in cui la manifattura eccelle. Il Calendario Annuale brevettato, lanciato nel 1996, ha rappresentato una piccola rivoluzione con la sua indicazione completa che richiede un'unica correzione l'anno, il 1° marzo. Nel 2013, la Ref. 5200 Gondolo 8 Giorni Day/Date ha innovato con il meccanismo istantaneo che indica il giorno della settimana e la data. Patek Philippe compie un nuovo passo avanti arricchendo la sua gamma di “piccole complicazioni” con una funzione molto utile per i *businessmen* anche all'epoca degli smartphones: un calendario settimanale che indica il numero della settimana in corso.

Un quadrante leggibile e inedito

Il nuovo Calatrava Settimanale Ref. 5212A-001 è immediatamente riconoscibile per il quadrante opalino *argenté* dalla geometria inedita e dalla configurazione poco consueta, con cinque lancette centrali. Le ore e i minuti sono indicati dalle eleganti lancette tipo *dauphine* in oro bianco brunito con due lati sfaccettati, cui corrispondono gli indici applicati a bastone, anch'essi in oro bianco brunito e con quattro lati sfaccettati. La sottile lancetta con contrappeso scandisce i secondi mentre il giorno della settimana è visualizzato su un cerchio al centro del quadrante, mediante una lancetta a martello con estremità dipinta di rosso. Un'altra lancetta di uguale forma permette di leggere contemporaneamente, alla periferia del quadrante, il numero della settimana e il mese corrispondente, su due scale concentriche. Le indicazioni sono completate dalla finestrella della data a ore 3. Aggiunge originalità al quadrante la scelta del carattere tipografico appositamente creato per questo orologio, che riproduce l'autentica grafia manoscritta di uno dei designer della manifattura. Risultato? Le lettere e le cifre sono tutte diverse e uniche e i caratteri, accuratamente decalcati in nero, danno al quadrante della Ref. 5212 un tocco di umanità e di poesia che ricorda l'epoca, non poi così lontana, degli appunti manoscritti e delle agende cartacee.

L'intramontabile eleganza della cassa

La cassa tonda in stile Calatrava di 40 mm di diametro per 11,18 mm di spessore è in acciaio, cosa rara per Patek Philippe, e si distingue per la sua architettura raffinata, con lunetta applicata e anse del bracciale incurvate a doppio *godron*. Stampata a freddo e lavorata nei laboratori della manifattura, è

PATEK PHILIPPE SA GENEVE

Chemin du Pont-du-Centenaire 141 – 1228 Plan-les-Ouates

P.O. Box 2654 – CH – 1211 Geneva 2 – Switzerland

Tel. + 41 22 884 20 20 – Fax + 41 22 884 25 47 – www.patek.com



interamente lucidata a mano dagli esperti artigiani, un lavoro reso ancor più complesso dai numerosi angoli vivi. L'estetica è essenziale e s'ispira a un esemplare unico del 1955, la Ref. 2512, custodito presso il Patek Philippe Museum di Ginevra. Quell'aria di famiglia è sottolineata anche dalla scelta di utilizzare, anche se non nello stesso ordine, le cifre della Referenza originale. Il quadrante è protetto dal cristallo di zaffiro tipo "box" con un leggero rilievo, che conferisce all'esemplare una nota vintage, mentre il fondo cassa a clip in acciaio è dotato di un cristallo di zaffiro che permette di ammirare la meccanica in azione.

Il settimanale semi-integrato

Per indicare il giorno della settimana e il numero della settimana in corso, Patek Philippe ha sviluppato il nuovissimo meccanismo semi-integrato di 1,52 mm di spessore che richiede 92 componenti supplementari. La platina è stata appositamente progettata per questo meccanismo, così da non dover rinunciare allo spessore ridotto del movimento. La stella a 7 bracci posta sulla ruota delle ore al centro del movimento governa l'indicazione dei giorni della settimana. La seconda "stella a 7", con un dito più lungo per la domenica, conduce mediante una leva la ruota della settimana con 53 denti. I cambiamenti delle indicazioni del calendario sono di tipo semi-istantaneo, con salti leggermente sfalsati, in grado di evitare picchi di consumo di energia. Le operazioni di correzione del giorno e del numero della settimana si effettuano mediante due correttori posti rispettivamente a ore 8 e a ore 10, mentre la data si regola attraverso la corona estratta in posizione intermedia. Grazie agli accurati sistemi di sicurezza, l'utente può procedere alle correzioni a qualsiasi ora del giorno e della notte, senza doversi preoccupare del rischio di danneggiare il movimento, in un'ottica di comfort, che tanto sta a cuore alla manifattura. Ai sensi della norma internazionale ISO 8601, Patek Philippe ha scelto come primo giorno della settimana il lunedì (e non la domenica, come è in uso in alcuni Paesi). La prima settimana dell'anno è quella contenente il 4 gennaio. La scala graduata fino a 53 permette di tener conto degli anni che prevedono una settimana in più, un evento che si ripropone ogni 5-6 anni, per esempio nel 2020.

Un nuovissimo movimento di base

Le particolarità tecniche della Ref. 5212 non si limitano al meccanismo del *settimanale*; Patek Philippe, infatti, introduce in questo modello anche un nuovissimo movimento automatico basato sul calibro 324, risultato di diversi anni di sviluppo. Questo movimento, di 26,6 mm di diametro e di 3,3 mm di spessore, chiamato appunto calibro 26-330, presenta diverse innovazioni e ottimizzazioni a tutto vantaggio delle prestazioni e dell'affidabilità. Il primo ambito d'intervento è il trascinarsi del pignone dei secondi. Per eliminare i rischi di sfarfallio della lancetta e per ridurre le frizioni, gli ingegneri della manifattura hanno rinunciato alla consueta ruota mediana con molla di frizione pitonata, che richiede di essere regolata, e l'hanno sostituita con un innovativo sistema di ruota a recupero di gioco. Questo componente brevettato in nichel-fosforo, realizzato mediante un procedimento LIGA (litografia, galvanica e stampaggio), presenta una geometria all'avanguardia, con lunghi denti elastici con fessura che integrano, ognuno, una minuscola molla piatta di 22 micron di spessore che va a collocare il dente contro l'ala del pignone, senza che occorra alcuna regolazione. La rotazione del perno della lancetta dei secondi in un rubino contribuisce, inoltre, a ridurre le frizioni. Un'ulteriore ottimizzazione è rappresentata dall'aggiunta del dispositivo di "stop secondi", o più precisamente di arresto del bilanciere, che agisce istantaneamente quando si estrae la corona in posizione di messa all'ora. Grazie a questo dispositivo, l'utente può effettuare la messa all'ora al secondo. Quando si spinge la corona contro la cassa, il meccanismo dà un piccolo impulso al bilanciere per farlo ripartire.



La carica automatica ottimizzata

Anche il sistema di carica automatica è stato rivisto e reso più raffinato. La modifica più visibile risiede nella forma della massa oscillante, con i due tagli stondati da entrambi i lati dell'asse centrale, segno che si tratta del nuovo calibro 26-330. Gli altri cambiamenti più sostanziali hanno migliorato l'efficacia e la durata nel tempo della carica unidirezionale. Prima di tutto si è intervenuto a livello della carica automatica da parte della massa oscillante, sostituendo la tradizionale bascula d'innesto a molla con una nuova ruota di disinnesto brevettata, un pezzo di fabbricazione estremamente complessa che, in un senso, trascina il bariletto, e nell'altro, aziona il rocchetto. Poi, è stato aggiunto un elemento addizionale di disinnesto della carica automatica durante la carica manuale. Sostituendo con componenti *hi-tech* i pezzi che producevano frizioni e richiedevano regolazioni, si sono potute migliorare le prestazioni e l'affidabilità del movimento.

Con i suoi 304 componenti (compreso il meccanismo del *settimanale*), il nuovo calibro 26-330 S C J SE rappresenta la fusione della tradizione e dell'innovazione, nel più puro spirito Patek Philippe. Attraverso il fondo cassa del nuovo Calatrava Settimanale Ref. 5212A-001 si possono ammirare l'architettura raffinata e le finiture curate, come richiesto dai criteri del Sigillo Patek Philippe.

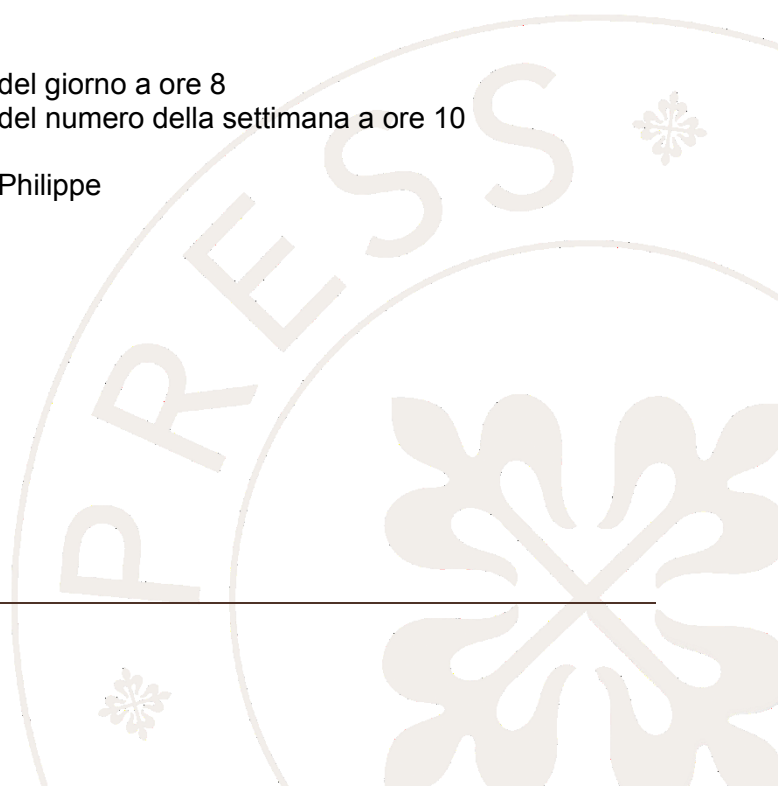




Caratteristiche tecniche

Calatrava Settimanale Ref. 5212A-001

| | |
|----------------------------|--|
| Movimento: | 26-330 S C J SE Movimento meccanico a carica automatica con secondi al centro, data, giorno e numero della settimana |
| Diametro totale: | 27 mm |
| Diametro del rivestimento: | 26,6 mm |
| Spessore: | 4,82 mm (movimento di base 3,3 mm, settimanale semi-integrato 1,52 mm) |
| Numero di componenti: | 304 (movimento di base 212, settimanale semi-integrato 92) |
| Numero di rubini: | 50 |
| Riserva di carica: | <i>Min. 35 ore – max. 45 ore</i> |
| Massa oscillante: | Rotore centrale in oro 21 carati, carica unidirezionale |
| Frequenza: | 28.800 alternanze l'ora (4 Hz) |
| Bilanciere: | Gyromax® |
| Spirale: | Spiromax® (in Silinvar®) |
| Pitone: | Mobile |
| Indicazioni: | A lancetta: <ul style="list-style-type: none"> • ora, minuti e secondi al centro • giorno della settimana al centro • numero della settimana con mese corrispondente al centro Mediante disco: <ul style="list-style-type: none"> • finestrella della data a ore 3 |
| Funzioni della corona: | Corona a tre posizioni: <ul style="list-style-type: none"> • contro la cassa: carica manuale del movimento • estratta in posizione intermedia: correzione della data • estratta nella posizione più esterna: messa all'ora e stop del bilanciere |
| Correttori: | <ul style="list-style-type: none"> • Correzione del giorno a ore 8 • Correzione del numero della settimana a ore 10 |
| Segno distintivo: | Sigillo Patek Philippe |





Abbigliamento

| | |
|-------------------------|---|
| Cassa: | Acciaio Fondo cassa in cristallo di zaffiro Impermeabile fino a 30 metri |
| Dimensioni della cassa: | Diametro: 40 mm Spessore (da vetro a vetro): 10,79 mm Spessore totale: 11,18 mm Spazio tra le anse: 20 mm |
| Quadrante: | Opalino <i>argenté</i> con elementi decalcati neri che riproducono una grafia manoscritta <ul style="list-style-type: none">• Indici applicati a bastone in oro bianco 18 carati brunito e sfaccettati su 4 lati• Lancette delle ore e dei minuti <i>dauphine</i> in oro bianco 18 carati brunito, sfaccettate su 2 lati• Lancetta dei secondi con contrappeso in pfinodal rodiato• Lancetta del giorno della settimana a martello in pfinodal rodiato con estremità dipinta di rosso• Lancetta del numero della settimana/mese a martello in pfinodal rodiato con estremità dipinta di rosso |
| Cinturino: | Pelle di vitello, cucito a mano, bruno chiaro, con fibbia ad ardiglione in acciaio |

